



Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/10/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' PALMENTATA - COD. SITO CSPI 2070C001 DEL COMUNE DI SANT'AGATA DEI GOTI (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- la Dgrc n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPRG n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" Benevento;

PREMESSO:

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;

- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;

- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita nel Comune di Sant'agata dei Goti (BN) – loc. Palmentata – cod. sito cspi 2070C001;

- che con D.D. n. 118 del 20/06/2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Benevento ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita nel Comune di Sant'agata dei Goti (bn) – località Palmentata – cod. sito cspi 2070C001;

- che con D.D. n. 93 del 12.10.2011 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Benevento ha approvato il Piano di Caratterizzazione e Documento di Analisi di rischio della ex discarica comunale sita nel Comune di Sant'agata dei Goti (bn) – loc. palmentata – cod. sito cspi 2070C001

- che in data 05.06.2012, prot. n. 430026 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Benevento ha acquisito il Progetto di Bonifica con messa in sicurezza permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Palmentata del Comune di Sant'agata dei Goti (bn), Foglio 32, Particelle catastale 79, 505, 508, 509 (ex 3), 511 (ex 218);

- che il sito in questione risulta inserito nel PRB con codice 2070C001 e che il Comune di Sant'Agata dei Goti risulta beneficiario del finanziamento di € 2.530.227,02 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 175 del 03/06/2013;

- che il progetto è stato analizzato in prima istanza dalla apposita Commissione Tecnica Istruttoria (C.T.I.) in data 10/09/2012 e 16/10/2013;

- che con nota prot. n.735941 del 24.10.2013 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Benevento ha comunicato l' avvio al procedimento amministrativo per il progetto de quo;

- che, ha seguito delle risultanze della C.T.I. Del 16/10/2013, con nota 735945 del 24.10.2013 l il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Benevento ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 14.11.2013;

- che nella Conferenza di Servizi del 14.11.2013 Il Presidente chiede al Dott. Giovanni Moriello (tecnico progettista) di chiarire la procedura attivata in merito all'acquisizione del parere paesaggistico, atteso che lo stesso Comune ha dichiarato che l'area oggetto d'intervento ricade nell'ambito del Piano Paesistico del Taburno.

Il Tecnico progettista precisa che il Comune ha in atto la procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e pertanto a breve ci sarà l'emanazione del parere previsto.

Nella stessa seduta l'ARPAC, Dipartimento provinciale di Benevento, con nota acquisita agli atti d'ufficio prot. n. 780498 del 14/11/2013, chiede, ai fini dell'espressione del parere, una serie di integrazioni e chiarimenti.

- che in data 08.04.2014 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nella quale il Presidente, prende atto della richiesta del Dipartimento Provinciale Arpac, giunta con nota prot. n. 247961 del 08/04/2014, di rinvio della Conferenza e aggiorna i lavori al 30/04/2014;

CONSIDERATO:

- che in data 30.04.2014 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto di che trattasi nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza precisando che il Decreto Dirigenziale di autorizzazione del

progetto di che trattasi riporterà le prescrizioni formulate dagli Enti preposti e invita il Comune a presentare, ai fini dell'emissione del Provvedimento finale:

- aggiornamento del piano di monitoraggio e controllo secondo le indicazioni fornite dall'ARPAC in relazione alla durata dello stesso e all'inserimento degli ulteriori parametri da monitorare sia in relazione ai gas di discarica che al monitoraggio e controllo delle acque sotterranee;
- previsione della classificazione e della individuazione della specifica destinazione anche per gli eventuali altri rifiuti presenti nell'area oggetto di intervento;
- aggiornamento del cronoprogramma dei lavori attestandone la compatibilità dello stesso con i termini di rendicontazione delle spese previste dal POR FESR.
- n. 3 copie del progetto complessivo (inteso come il progetto approvato in sede di Conferenza comprensivo di tutte le integrazioni e chiarimenti di volta in volta presentate e sottoposte agli Enti competenti) più il CD dello stesso;

-che in data 19/06/2014 con prot. n. 419602 la U.O.D. autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento ha sollecitato l'invio della documentazione richiesta in sede di conferenza decisoria;

- che il Comune di Sant'Agata dei Goti (Bn), in data 11/07/2014 con prot. n. 485621, integrata in data 22/08/2014 prot. n. 564654, ha consegnato n. tre copie cartacee complete del progetto di che trattasi e una copia su supporto informatico;

- che la documentazione progettuale acquisita per l'intervento di che trattasi risulta costituita dai seguenti elaborati:

- 1) Note integrative (integrazione febbraio 2014);
- 2) Relazione tecnica generale (integrazione settembre 2013);
- 3) Relazione geologica;
- 4) Piano di Monitoraggio e controllo (integrazione settembre 2013);
- 5) Piano di manutenzione (integrazione settembre 2013);
- 6) Relazione calcolo Gabbionate (integrazione settembre 2013);
- 7) Relazione calcolo del percolato e del biogas (integrazione settembre 2013);
- 8) Confronto economico applicazione migliori tecniche di intervento a costi sostenibili _B.A.T.N.E.E.C. (integrazione febbraio 2014);
- 9) Piano di utilizzo delle terre da scavo (D.M. 161/2012) (integrazione febbraio 2014)
- 10) Relazione paesagistica (integrazione Novembre 2013);
- 11) Interventi di mitigazione delle criticità ambientali durante le attività di cantiere (integrazione febbraio 2014);
- 12) Computo metrico estimativo (integrazione febbraio 2014)
- 13) Elenco dei prezzi unitari (integrazione febbraio 2014);
- 14) Quadro economico e cronoprogramma (integrazione settembre 2013);
- 15) Piano finanziario (integrazione febbraio 2014);
- 16) Piano di ripristino ambientale (integrazione febbraio 2014);
- 17) Piano particellare d'esproprio (integrazione Novembre 2013);
- 18) Inquadramento urbanistico territoriale (integrazione febbraio 2014);
- 19) Rischio geochimico sito specifico (integrazione settembre 2013);
- 20) Stato di fatto:1.Planimetria generale- 2.Rilievo fotografico (integrazione febbraio 2014);
- 21) Progetto:1.Planimetria generale- 2.Profilo A-A (integrazione febbraio 2014);
- 22) Progetto:1.Planimetria raccolta acque superficiali, percolato e biogas – 2.Particolari esecutivi (integrazione febbraio 2014);
- 23) Monitoraggio_Planimetria generale (integrazione febbraio 2014);
- 24) Studio di fatto/Progetto_Profilo A-A (integrazione febbraio 2014);
- 25) Simulazione impatto percettivo Profilo A-A (integrazione febbraio 2014);
- 26) Ripristino ambientale_Planimetria Generale Profilo A-A (integrazione febbraio 2014);
- 27) Piano monitoraggio e controllo (aggiornamento Giugno 2014)
- 28)Quadro economico e cronoprogramma (aggiornamento Giugno 2014)

PRESO ATTO:

- del parere favorevole con indicazioni e prescrizioni trasmesso dall' ARPAC Dipartimento provinciale di Benevento il 30/04/2014, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n.297272;

- del parere favorevole trasmesso dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento – e ricevuto per il tramite del Comune di Sant'Agata dei Goti al prot. n. 248634 del 08/04/2014,;
- dell'acquisizione dell' assenso ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. della Provincia di Benevento, dell'ASL BN, dell' Autorità di Bacino Liri, Garigliano Volturno, non avendo gli stessi espresso in sede di conferenza o fatto pervenire alcun parere in merito;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30/04/2014 si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Palmentata del Comune di Sant'agata dei Goti (bn), Foglio 32, Particelle catastale 79, 505, 508, 509 (ex 3), 511 (ex 218);

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua delle determinazioni della conferenza di servizi del 30/04/2014 e dei pareri comunque acquisiti ai sensi di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e dalla Posizione Organizzativa competente, fatti salvi tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti:

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto delle risultanze delle Conferenze di Servizi istruttorie e di quella decisoria tenutasi in data 30/04/2014 ed in conformità:
- di **APPROVARE**, il Progetto Operativo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato dal Comune di Sant'Agata dei Goti (bn), ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Palmentata , del Comune di Sant'Agata dei Goti (bn) Foglio 32, Particelle catastale 79, 505, 508, 509 (ex 3), 511 (ex 218); Cod. 2070C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, costituito dai seguenti elaborati:
 - 1) Note integrative (integrazione febbraio 2014);
 - 2) Relazione tecnica generale (integrazione settembre 2013);
 - 3) Relazione geologica;
 - 4) Piano di Monitoraggio e controllo (integrazione settembre 2013);
 - 5) Piano di manutenzione (integrazione settembre 2013);
 - 6) Relazione calcolo Gabbionate (integrazione settembre 2013);
 - 7) Relazione calcolo del percolato e del biogas (integrazione settembre 2013);
 - 8) Confronto economico applicazione migliori tecniche di intervento a costi sostenibili _B.A.T.N.E.E.C. (integrazione febbraio 2014);
 - 9) Piano di utilizzo delle terre da scavo (D.M. 161/2012) (integrazione febbraio 2014)
 - 10) Relazione paesagistica (integrazione Novembre 2013);
 - 11) Interventi di mitigazione delle criticità ambientali durante le attività di cantiere (integrazione febbraio 2014);
 - 12) Computo metrico estimativo (integrazione febbraio 2014)
 - 13) Elenco dei prezzi unitari (integrazione febbraio 2014);
 - 14) Quadro economico e cronoprogramma (integrazione settembre 2013);
 - 15) Piano finanziario (integrazione febbraio 2014);
 - 16) Piano di ripristino ambientale (integrazione febbraio 2014);
 - 17) Piano particellare d'esproprio (integrazione Novembre 2013);
 - 18) Inquadramento urbanistico territoriale (integrazione febbraio 2014);
 - 19) Rischio geochimico sito specifico (integrazione settembre 2013);
 - 20) Stato di fatto:1.Planimetria generale- 2.Rilievo fotografico (integrazione febbraio 2014);

- 21) Progetto:1.Planimetria generale- 2.Profilo A-A (integrazione febbraio 2014);
22) Progetto:1.Planimetria raccolta acque superficiali, percolato e biogas – 2.Particolari esecutivi (integrazione febbraio 2014);
23) Monitoraggio_Planimetria generale (integrazione febbraio 2014);
24) Studio di fatto/Progetto_Profilo A-A (integrazione febbraio 2014);
25) Simulazione impatto percettivo Profilo A-A (integrazione febbraio 2014);
26) Ripristino ambientale_Planimetria Generale Profilo A-A (integrazione febbraio 2014);
27) Piano monitoraggio e controllo (aggiornamento Giugno 2014)
28)Quadro economico e cronoprogramma (aggiornamento Giugno 2014)

con le seguenti prescrizioni:

- circa l'ipotesi di riabbancamento dei rifiuti dall'area B all'area A deve, in ogni caso, essere verificata l'ammissibilità al conferimento in discarica ovvero la compatibilità dei rifiuti per la specifica destinazione ai sensi della vigente normativa, previa selezione e separazione delle diverse tipologie di rifiuto presenti, ritenendo che:
 - a) i soli rifiuti urbani e/o assimilabili agli urbani possono essere, a parere ARPAC e sotto il profilo ambientale, compatibili con il riabbancamento sull'area di discarica denominata A;
 - b) i rifiuti speciali, già rinvenuti durante la fase aggiuntiva della caratterizzazione dovranno essere conferiti in idonei impianti di trattamento o di smaltimento;
 - c) le terre e rocce da scavo dovranno essere conferite presso idonei siti di destinazione compatibilmente con le loro caratteristiche chimico fisiche da determinarsi come su indicato ed in relazione agli esiti del Piano di Caratterizzazione;
- prevedere la classificazione ovvero l'individuazione della specifica destinazione anche per altri rifiuti eventualmente ancora presenti nell'area oggetto di intervento ovvero presso il vecchio sito di stoccaggio, già sottoposto a sequestro giudiziario;
- le terre e rocce da scavo, di cui al Piano di Utilizzo presentato, che si produrranno nella aree di intervento in cui si sono evidenziati superamenti delle CSC nella fase di caratterizzazione , dovranno essere trattate, non come sottoprodotto in base al DM 161/12, bensì, conformemente ai dettami della parte quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.i. in quanto trattasi di “suolo contaminato”;
- a pag. 3 della Relazione Integrativa si fa riferimento al DM 161/12 per il campionamento delle pareti e del fondo scavo dell'area B da cui è prevista la rimozione dei rifiuti ed il loro riabbancamento sulla discarica; si fa presente che le operazioni di collaudo delle aree di fondo scavo, a seguito del completamento delle operazioni di scavo e allontanamento dei rifiuti e dei terreni, dovranno essere proposte in un apposito piano di campionamento da sottoporre agli Enti interessati prevedendo che:
 - a) i settori (fondo scavo e pareti) dovranno essere divisi in porzioni di superficie 50mq, in cui dovranno essere prelevati campioni compositi ottenuti dall'unione/omogeneizzazione di almeno cinque (5) incrementi;
 - b) sarà necessario ricercare tutti i parametri di contaminazione riscontrati nell'ambito delle indagini di caratterizzazione e tutti i parametri compatibili con la tipologia di rifiuti che si riscontreranno durante le fasi di scavo e selezione;
 - c) il rinterro dovrà avvenire con terreno idoneo, per la cui certificazione ambientale si dovranno prelevare un numero di campioni conformi ai dettami del D.M. 161/2012;
 - d)l'ARPAC presenzierà al campionamento di tutti i campioni e provvederà a sottoporre ad analisi indicativamente il 10-15% dei campioni prelevati e i relativi costi saranno addebitati al Comune di Sant'Agata dei Goti (bn) applicando il vigente tariffario ARPAC;
 - e) i metodi analitici da utilizzare siano preventivamente concordati con l'Area Tecnica del Dipartimento ARPAC di Benevento;
- prevedere nel tempo, costante manutenzione ed idonee verifiche delle condizioni di perfetta tenuta dello strato stabilizzato con calce e della membrana in HDPE previsti sull'area denominata C, nonché della rete superficiale di drenaggio delle acque meteoriche;
- prevedere un'adeguata sistemazione delle pendenze sul corpo C al fine di garantire l'intercettazione delle acque meteoriche dalle canalette previste;
- per i sistemi di captazione che raccolgono il percolato garantire sempre il funzionamento del sistema di aspirazione/stoccaggio al fine di evitare ristagni di fondo, tracimazioni e/o sversamenti

dai sistemi di accumulo; effettuare quindi periodici sopralluoghi, in particolare in periodi successivi a significativi eventi meteorici e nei primi anni di funzionamento degli stessi, prevedendo una consequenziale più frequente asportazione dei liquidi raccolti rispetto alle previsioni progettuali;

- poiché il progetto non prevede una bonifica del suolo contaminato da Toluene ed idrocarburi leggeri con rischio per la falda in quanto è stata proposta una soluzione di copertura superficiale atta a prevenire le future infiltrazioni, ma che non interviene sulla contaminazione già riscontrata; attese le valutazioni tecniche di progetto, si ritiene quantomeno necessario la realizzazione dei n. 7 pozzi di monitoraggio e controllo previsti in progetto, nel più breve tempo possibile dall'avvio dei lavori, procedendo con cadenza trimestrale (per un periodo di almeno due anni) al controllo dell'andamento nel tempo dei parametri chimici di riferimento riportati a pag. 13 della Relazione Integrativa (comprendendo anche i parametri Alluminio, Toluene ed Idrocarburi Totali). L'andamento del processo di bonifica, comprensivo di tutte le informazioni e dati a supporto tecnico dovrà essere relazionata periodicamente agli Enti interessati;
 - si propone al Comune di Sant'Agata dei Goti di sottoporre ad adeguato vincolo urbanistico, apponendo anche eventuale opportuna segnaletica, tutta l'area interessata dal rischio dal suolo del Berillio per l'uomo al fine di evitare danneggiamenti che possano ridurre l'efficacia dell'intervento di messa in sicurezza definitivo realizzato;
 - effettuare il monitoraggio e controllo per un tempo non inferiore ai 30 anni dalla data di chiusura della discarica (art. 8 comma 1 lettera m del D. Lgs 36/2003) facendo riferimento alla data di effettiva cessazione del conferimento dei rifiuti presso l'area avvenuta nel periodo emergenziale risalente indicativamente al 2004;
 - relativamente al sistema di captazione del gas di discarica ed al suo dimensionamento alle esigenze di sicurezza della discarica si prende atto di quanto riportato nelle integrazioni, con prescrizione di collegare i 4 pozzi di captazione da realizzarsi in un unico punto di convogliamento collegato ad una torcia d'emergenza per l'eventuale combustione di gas che potrebbe generarsi a seguito del riabbancamento dei rifiuti della zona B alla zona A;
 - prevedere nel PMC il monitoraggio del gas di discarica semestrale per: Metano (CH₄), Anidride Carbonica (CO₂) ed Ossigeno (O₂), ed annuale per Acido Solfidrico (H₂S), Ammoniaca (NH₃) e Composti Organici Volatili (COV);
 - valutare la qualità dell'aria con cadenza semestrale mediante campionatori passivi presso i più vicini ricettori relativamente alla diffusione dei composti inorganici Ammoniaca (NH₃) ed Acido Solfidrico (H₂S), nonché dei Composti Organici Volatili (COV), in considerazione dei venti predominanti;
 - si precisa che il Piano di Monitoraggio e Controllo sarà rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;
 - garantire la mitigazione delle criticità ambientali durante le attività di cantiere delle emissioni diffuse (polveri, odori, rumori) per i ricettori presenti nell'area dell'intervento;
 - adeguare il Piano di Monitoraggio e Controllo per le acque sotterranee monitorate considerando i limiti della tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte quarta – titolo V “bonifica siti contaminati e comprendendo i parametri Alluminio, Toluene ed idrocarburi Totali;
 - che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs 152/06;
 - di attuare una corretta e tempestiva gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo ad eventuali materiali da demolizione, derivanti dalle operazioni previste dal progetto nel rispetto della normativa vigente;
 - comunicare preventivamente ad ARPAC ed agli Enti interessati la data dei campionamenti e degli autocontrolli nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7

dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti e al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica afferente esclusivamente agli aspetti di carattere ambientale;

- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro quarantacinque (45) settimane dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Sant'Agata dei Goti (Bn) è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;

- di **PRENDERE ATTO**:

- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Sant'Agata dei Goti (Bn);

- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento all'Amministrazione Provinciale di Benevento, a A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Benevento e all'ASL Benevento;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dott.ssa Giovanna Luciano